

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-898 del 20/02/2018
Oggetto	CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - Stabilimento di Podenzano. Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con atto dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza con D.D. n. 2136 del 30/10/2007. Modifica non sostanziale inerente alla realizzazione di una nuova linea di confezionamento destinata al riempimento di concentrato di pomodoro in tubetti.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-900 del 19/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	

Questo giorno venti FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, , determina quanto segue.

OGGETTO:CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA – Stabilimento di Podenzano. Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con atto dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza con D.D. n. 2136 del 30/10/2007. Modifica non sostanziale inerente alla realizzazione di una nuova linea di confezionamento destinata al riempimento di concentrato di pomodoro in tubetti.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", ed in particolare l'art. 1- comma 80;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti:

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuiva alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;

- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB, recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 26/05/2016 (come modificato dal successivo del 28/04/2017) in materia di garanzie finanziarie;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 06/03/2017 in materia di spese istruttorie e controlli per le installazioni AIA;

Ricordato che:

- l'Amministrazione Provinciale di Piacenza, con D.D. n.1825 dell'08/10/2015, aveva volturato in capo alla ditta Consorzio Casalasco del Pomodoro l'AIA rilasciata alla ditta A.R.P. Soc. Agr. Coop. con D.D. n. 2136 del 30/10/2007, oggetto delle successive modificazioni di seguito elencate, tutte rilasciate dalla medesima Amministrazione Provinciale di Piacenza:
 1. Determinazione Dirigenziale n. 1537 dell'11/08/2008 di aggiornamento dell'AIA per una modifica non sostanziale relativa all'inserimento di una nuova linea di produzione e alla revisione dei quantitativi massimi di materia prima trasformabile e dei quantitativi massimi di prodotto finito annui;
 2. Determinazione Dirigenziale n. 1529 dell'01/09/2009 di aggiornamento dell'AIA per una modifica non sostanziale inerente all'aumento quantitativo dei fanghi biologici e modifiche al depuratore aziendale;
 3. Determinazione Dirigenziale n. 1927 del 16/09/2011 di aggiornamento dell'AIA per una variazione non sostanziale attinente all'inserimento di una nuova linea di riempimento e all'integrazione di terreni per l'utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura;
 4. Determinazione Dirigenziale n. 1086 dell'01/06/2012 di aggiornamento dell'AIA per una modifica non sostanziale afferente ad una variazione impiantistica e alla sostituzione del combustibile di alimentazione dei generatori di vapore utilizzati nel processo produttivo;
 5. Determinazione Dirigenziale n. 1382 del 21/07/2015 di aggiornamento dell'AIA per una modifica non sostanziale relativa alla semplificazione delle modalità di aggiornamento dell'elenco dei terreni utilizzabili per lo spandimento dei fanghi;
- la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza ha rilasciato, con Determinazione Dirigenziale n. DET/AMB/2016/2648 del 02/08/2016, una modifica non sostanziale alla D.D. n. 2136/2007 per l'ottimizzazione della fase di scarico della materia prima e del suo avvio alle linee di produzione;

Considerato che:

- la ditta Consorzio Casalasco del Pomodoro Soc. Agr. Coop. ha trasmesso:
 - tramite il Suap del comune di Podenzano la documentazione, acquisita da parte della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza al prot. n. 947 del 26/01/2017 e da parte del Servizio Regionale VIPSA al prot. n. PG/2017/41052 del 27/01/2017, necessaria e chiesto l'attivazione della procedura di verifica (screening) per la realizzazione di una nuova linea di confezionamento, destinata al riempimento di concentrato di pomodoro in tubetti presso l'installazione AIA sita in comune di Podenzano loc. Gariga;
 - tramite portale IPPC-AIA, l'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA (prot. Arpae n. PGPC/2017/1469 del 09/02/2017) relativa alla realizzazione di un nuovo capannone ad uso magazzino /deposito;
- con atto di Giunta Regionale n. GPG/2017/891 del 05/06/2017 si è conclusa la procedura di screening con la decisione di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. n. 9 del 1999 e s.m.i., dalla procedura di V.I.A., l'intervento proposto dalla Ditta in quanto si è valutato che non comporterà impatti negativi e significativi sull'ambiente;
- con nota del 20/07/2017 (prot. Arpae di Piacenza del 24/07/2017 n. 9018), a conclusione della procedura di screening, la Ditta ha confermato quanto già oggetto di richiesta presentata nel

febbraio 2017, integrandola con l'introduzione della nuova linea di confezionamento, destinata al riempimento del concentrato di pomodoro in tubetti e da installarsi nel nuovo capannone ad uso magazzino/deposito;

Richiamato lo sviluppo procedimentale intervenuto a seguito della nota della Ditta datata 20/07/2017 di cui al precedente punto e di seguito riportato:

- nota della Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza del 28/07/2017, prot. n. 9270, di avvio del procedimento;
- nota del Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza del 22/08/2017, prot. n. 10270, di richiesta di integrazioni;
- presentazione, da parte della Ditta in data 27/11/2017 (prot. Arpae di Piacenza n. 14857 in pari data) delle integrazioni richieste e successivamente oggetto di rettifica in data 23/01/2018 (prot Arpae di Piacenza n. 1041 del 24/01/2018);

Rilevato che

- la modifica richiesta si sostanzia nell'ampliamento della gamma dei formati prodotti da realizzarsi, durante fuori dal periodo di campagna di lavorazione del pomodoro, mediante operazioni di rilavorazione e riconfezionamento in tubetti a partire dai fusti/sacchi di maggiore dimensione riempiti in precedenza;
- la nuova lavorazione verrà svolta nel capannone realizzato, come deposito/magazzino, a seguito di istanza di permesso di costruire presentata al Suap del Comune di Podenzano nell'ottobre 2016;

Richiamato il parere tecnico del Servizio Territoriale dell'Arpae, prot. n. 1512 del'01/02/2018, con cui è stato trasmesso il Rapporto istruttorio ed indicati i capitoli che necessitano di modifiche dell'allegato "Condizioni dell'A.I.A." vigente;

Verificato che le modifiche del documento "Condizioni dell'AIA" riguardano i seguenti punti che sono stati riscritti totalmente:

- "C 2.1.7 Fase 7 - Riempimento in scatole e tubetti" (è stata introdotta la lavorazione del confezionamento in tubetti);
- "C 2.6 Materie Prime" (è stata aggiornata la tabella C 1 riportante l'elenco delle materie prime utilizzate);
- quadro riassuntivo delle emissioni riportato al capitolo D2.4 Emissioni in atmosfera (viene aggiornato l'elenco delle emissioni e dei ricambi d'aria e aggiunta l'emissione E 24 riferita alla nuova linea di lavorazione);

Ritenuto, pertanto, sulla scorta della richiesta formulata dalla ditta Consorzio Casalasco del Pomodoro Soc. Agr. Coop. e del sopra richiamato parere tecnico del Servizio Territoriale dell'Arpae, che sussistano le condizioni per procedere alla modifica dell'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla D.D. n. 2136 del 30/10/2007;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n. 99 del 30.12.2015 e n. 88 del 28.07.2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visto inoltre il Regolamento dell'Arpae per il decentramento amministrativo revisionato, da ultimo, con Deliberazione del Direttore Generale n. 69 del 19/06/2017;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di modificare, attraverso la sostituzione dei punti di seguito indicati, l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla D.D. della Provincia di Piacenza n. 2136 del 30/10/2007 e successive modificazioni in premessa richiamate, riferita all'installazione ubicata in Comune di Podenzano e di pertinenza della ditta Consorzio Casalasco del Pomodoro Società Agricola Cooperativa con sede a Rivarolo del Re (CR) Strada Provinciale n. 32, C.F./P.IVA n. 00325250199:
 - "C 2.1.7 Fase 7 - Riempimento in scatole e tubetti" con il testo unito alla presente come "ALLEGATO 1";
 - "C 2.6 Materie Prime" con il testo unito alla presente come "ALLEGATO 2";
 - quadro riassuntivo delle emissioni riportato al capitolo "D2.4 Emissioni in atmosfera" con quello unito alla presente come "ALLEGATO 3";

2. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto di Determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 2136 del 30/10/2007 e successive modificazioni ;
3. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
4. di trasmettere il presente atto all'AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza, al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza, al Comune di Podenzano e all'Unione Valnure e Valchero (Suap del Comune di Podenzano) per l'inoltro alla Ditta.

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE
DOTT.SSA ADALGISA TORSELLI
CON FIRMA DIGITALE**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.